

SCHEDA DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data della revisione precedente 2011-09-19 Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA

SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto PRESLIA 46

Numero 693 Sostanza/miscela Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Olio per turbine.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore TotalErg S.p.A

Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA

Divisione Lubrificanti - Via Tolmezzo, 15

20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1

Per ulteriori informazioni, contattare:

E-mail Tecnico competente asstec.lub@totalerg.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel: +39.02.54068.1

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore) Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)

Consigli di prudenza

Nessuno(a)

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimicheLe superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Componenti pericolosi Non contiene sostanze pericolose né sostanze con valori limite europei di esposizione

professionale in concentrazioni superiori alle soglie regolamentari

Indicazioni supplementari Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il

metodo IP 346.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO

SOCCORSO.

Contatto con gli occhi Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Contatto con la pelle Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare con acqua e sapone. Lavare gli

indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Inalazione Portare all'aria aperta.

Ingestione NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di

incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi Non classificato.

Contatto con la pelle Non classificato.

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

> Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Inalazione

Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione

del sistema respiratorio.

Ingestione Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Anidride carbonica (CO₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come

CO, CO2, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto

pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di

spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate

diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare

una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri

in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Metodi di pulizia Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale

assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione

Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione

sicura

Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Prevenzione di incendio ed

esplosione

Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il

trasferimento.

Misure di igiene

Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali specifici

Uso(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE



SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Olio minerale, nebbie :

USA: OSHA (PEL) TWA 5 mg/m³, NIOSH (REL) TWA 5 mg/m³, STEL 10 mg/m³, ACGIH

(TLV) TWA 5 mg/m³ (altamente raffinato);

Legenda Vedi sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecnicheApplicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale.

Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia

sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di

equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto

così come viene commercializzato.

Protezione respiratoria Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è

obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e

l'utilizzo.

Protezione degli occhi Se vi è rischio di spruzzi, indossare:. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Protezione della pelle e del

corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti

protettivi con maniche lunghe.

Protezione delle mani Guanti resistenti agli idrocarburi: Gomma fluorurata, Gomma nitrilica. Vogliate osservare le

istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle

menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

SDS n.: 31454

PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Colore Stato fisico @20°C

Odore

Proprietà

Valori

Punto di infiammabilità

200 °C 392 °F

Tasso di evaporazione

Limiti d'infiammabilità nell'aria

Tensione di vapore

Densità di vapore

Densità

Solubilità in acqua

Solubilità in altri solventi

logPow

Temperatura di autoaccensione

Viscosità, cinematica Proprietà esplosive

Proprietà ossidanti

Possibilità di reazioni pericolose

giallo ad ambra

Liquido Caratteristico

Osservazioni Non applicabile

Nessuna informazione

disponibile

Nessuna informazione disponibile

Nessuna informazione

disponibile

Nessuna informazione

disponibile @ 15 °C

Insolubile

Nessuna informazione

disponibile

Nessuna informazione

disponibile

Nessuna informazione

disponibile

@ 40 °C

ISO 3104

Metodo

Vaso Aperto Cleveland

Vaso Aperto Cleveland

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione disponibile

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

881 kg/m³

46 mm2/s

Non esplosivo

Non applicabile

Non applicabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le

fiamme, le cariche elettrostatiche.

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione

pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Non classificato.

Contatto con gli occhi . Non classificato.

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare

irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e

diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante.

Effetti specifici

CancerogenicitàQuesto prodotto non è classificato cancerogeno.MutagenicitàQuesto prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzioneQuesto prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

Altre informazioni

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Altri effetti avversi Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare

lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodottoNessuna informazione disponibile.

 logPow
 Nessuna informazione disponibile

 Informazioni sul componente
 Nessuna informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

SuoloConsiderate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.

Acqua Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB



SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui

rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Dopo l'uso, questo olio deve essere trasferito a un sito di raccolta degli oli esausti. Lo smaltimento inappropriato degli oli esausti è un rischio per l'ambiente. Ogni miscelazione con sostanze estranee come solventi, liquidi dei freni e di raffreddamento, è vietata. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del

Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo

smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei

Rifiuti (CER)

I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti:. 13 02 05. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata

fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Pagina 10 / 11

TOTALERG

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Inventari internazionali Nessuna informazione disponibile

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

<u>Italia</u>

Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed s.m.i. DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008: Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle indicazioni di pericolo-H citate nelle sezioni 2 e 3

Nessuna

Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

VME : Valore limite Medio d'Esposizione VLCT : Valore Limite Breve Termine

TWA (Time Weight Average): Valore medio d'esposizione

STEL (Short Term Exposure Limit): Valore limite d'esposizione a breve termine

+ Sensibilizzante * Designazione cutanea

** Indicazione del pericolo C: Cancerogeno

M: Mutageno R: Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2015-06-01

Nota di Revisione Sezioni aggiornate rispetto alla versione precedente:1.4,2.1,2.2,3.2,4.2,5.2,6.1,6.2,7.3,8.1,

9.2,10.1,13.1,15.1,15.3,16.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

SDS n.: 31454 PRESLIA 46

Data di revisione: 2015-06-01 Versione 2.00

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di complilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza